

COMUNICATO STAMPA

Tutti a scuola di legalità economica con Fondazione Gruppo Credito Valtellinese e Fondazione per l'Educazione finanziaria e al Risparmio

Oggi il Teatro Sociale di Piazza Garibaldi ha ospitato la "Giornata della Legalità Economica", evento dedicato agli studenti delle scuole secondarie di II grado di Sondrio e provincia organizzato dalla Fondazione Gruppo Credito Valtellinese e dalla Fondazione per l'Educazione finanziaria e al Risparmio insieme all'Ufficio Scolastico per la Lombardia di Sondrio e con il patrocinio del Comune di Sondrio.

Sondrio, 27 ottobre 2017 - L'illegalità incide profondamente nei rapporti tra i cittadini, sul senso civico della società e costituisce un fattore di disgregazione del Paese, di contrapposizione tra le persone. Nasce così, dalla volontà di sensibilizzare le giovani generazioni sui rischi e le conseguenze di pratiche economiche scorrette, la "**Giornata della Legalità Economica**", evento dedicato agli studenti delle scuole secondarie di II grado di Sondrio e provincia organizzato dalla **Fondazione Gruppo Credito Valtellinese** e dalla **Fondazione per l'Educazione finanziaria e al Risparmio** insieme **all'Ufficio Scolastico per la Lombardia di Sondrio**, in occasione della 93ª Giornata del Risparmio.

L'evento, ospitato presso il Teatro Sociale di Sondrio in Piazza Garibaldi, ha avuto inizio con i saluti di **Miro Fiordi**, Presidente della Fondazione Gruppo Credito Valtellinese e di **Giovanna Boggio Robutti**, Direttore Generale della Fondazione per l'Educazione finanziaria e al Risparmio, seguiti dall'intervento del Dr. **Claudio Gittardi**, Procuratore della Repubblica di Sondrio, che ha esposto ai ragazzi le sue considerazioni sul tema della legalità come principio di cittadinanza.

Uno degli aspetti più importanti collegato alla prevenzione dell'illegalità economica è sicuramente la consapevolezza nell'utilizzo dei nuovi strumenti di pagamento. Proprio per questa ragione l'apertura della "Giornata della legalità Economica" è stata dedicata a Pay 2.0. Il denaro del futuro, un dialogo con gli studenti alla scoperta dei nuovi strumenti di pagamento elettronico; sono stati illustrati i processi collegati alla dematerializzazione del denaro e alla sicurezza delle transazioni, con l'obiettivo di favorire una maggiore consapevolezza e un approccio sempre più orientato alla legalità economica.

"Lo scopo principale di questa iniziativa, che grazie alla collaborazione tra enti pubblici e privati offre ai giovani valtellinesi e ai loro insegnanti un'opportunità unica di sviluppo delle proprie competenze a costo zero per la comunità - ha commentato **Miro Fiordi**, Presidente della Fondazione Gruppo Credito Valtellinese - è quello di dare strumenti concreti per contrastare l'illegalità attraverso la cultura e la conoscenza".

“Non va infatti dimenticato - ha aggiunto **Giovanna Boggio Robutti**, Direttore Generale della Feduf - che esiste una stretta relazione tra legalità ed etica perché l’illegalità è di per sé un problema etico al quale è difficile porre rimedio soltanto attraverso regolamenti o analisi economiche: un’etica comune e valori condivisi sono infatti i presupposti stessi della legalità”.

La mattinata è proseguita con la conferenza spettacolo *“Fate il nostro gioco”*, momento clou dell’evento, proposto dai divulgatori scientifici di **Taxi 1729** e dedicato alla prevenzione del gioco d’azzardo e delle ludopatie. Grazie ad una divertente e coinvolgente illustrazione delle regole matematiche sulle quali si basano i giochi d’azzardo, i ragazzi hanno scoperto i lati nascosti, le scarsissime possibilità di successo e gli alti rischi delle scommesse, con l’obiettivo di prevenire la diffusione tra i giovani di questo pericoloso fenomeno, spesso alla base di comportamenti illegali.

Per informazioni

Ufficio Stampa Feduf

Igor Lazzaroni

02 72101224

347 4128357

Stampa@feduf.it

Credito Valtellinese

Media relations

Raffaella Premoli

Telefono +39 02 80637403

Email: premoli.raffaella@creval.it

La **Fondazione per l’Educazione Finanziaria e al Risparmio**, creata dall’Abi, diffonde l’educazione finanziaria nel Paese in un’ottica di cittadinanza consapevole e di legalità economica. Opera in stretta collaborazione con il Ministero dell’Istruzione e gli Uffici Scolastici sul territorio e diffonde, nelle scuole di ogni ordine e grado a livello nazionale, programmi didattici innovativi nella forma e nei contenuti, anche attraverso l’organizzazione di eventi per gli studenti, gli insegnanti e i genitori. Obiettivo della Fondazione, aperta anche alla partecipazione di soggetti non bancari, è il coinvolgimento di tutti gli attori interessati a diffondere in Italia una nuova cultura di cittadinanza economica, valorizzando nel lungo periodo le diverse iniziative, nell’interesse generale del Paese.

La **Fondazione Gruppo Credito Valtellinese**, costituita nel marzo 1998, è finalizzata alla promozione del progresso culturale, morale, scientifico, sociale e socio-economico prevalentemente nel territorio e per la comunità ove operano gli Istituti bancari facenti parte del gruppo Credito Valtellinese. L’attività della Fondazione Gruppo Credito Valtellinese è strettamente coerente con i principi della responsabilità sociale d’impresa che si persegue in tre settori di intervento: Solidarietà sociale, Arte e cultura con esposizioni presso le Gallerie d’arte del Gruppo e con pubblicazioni editoriali, Orientamento e formazione con la realizzazione di progetti e iniziative a favore della crescita culturale e valoriale della comunità, con una particolare attenzione ai giovani e un coinvolgimento di tutti gli attori che operano a tale scopo.